

GINEVRA

Ginevra, capitale dell'omonimo cantone, è la seconda città più popolata della Svizzera dopo Zurigo con 195.177 abitanti, situata tra le Alpi e il Giura, nella parte più sud-occidentale della Svizzera, affacciata sul lago Lemano e attraversata da due corsi d'acqua (il Rodano e l'Arve). Ginevra è la sede di molte organizzazioni internazionali: tra queste spiccano il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), la sede europea delle Nazioni Unite, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) e il CERN, il Consiglio Europeo per la Ricerca Nucleare. Inoltre, è una delle città più verdi d'Europa: il 20% del territorio è costituito da aree verdi. Spesso viene definita la "città dei parchi". In effetti, gli spazi verdi contribuiscono notevolmente alla qualità della vita dei suoi abitanti.

Ginevra era già un'importante insediamento ai tempi dei Celti. La sua posizione geografica la fece diventare un fondamentale punto di trasbordo ai tempi dei Romani, che la chiamarono *Genava*. I Borgognoni, che conquistarono la zona nel V secolo, ne fecero la propria capitale. La città diventò sede vescovile dal Quattrocento circa fino alla Riforma, quando il vescovo fu cacciato e la città si trasformò in uno dei principali centri protestanti d'Europa sotto la guida di Calvino. I rifugiati che si stabilirono in gran numero a Ginevra durante la Riforma contribuirono alla crescita economica e culturale della città. Nel 1602, l'esercito ginevrino sconfisse il Duca di Savoia costringendolo ad abbandonare ogni velleità territoriale sulla città. Ginevra rimase una piccola città-stato fino al 1798, quando venne brevemente annessa alla Francia napoleonica, prima di diventare un cantone svizzero nel 1815.

SHOPPING

La maggior parte dei punti vendita sono aperti tutto il giorno, ma molti negozi di servizio chiudono per il pranzo (12:00-14:00) durante la settimana. La maggior parte dei negozi, tra cui negozi di alimentari, non rimangono aperti oltre le ore 19:00 nei giorni feriali, dopo le 18:00 il sabato e sono chiusi la domenica. Rue de Rive e Rue du Rhone rappresentano due delle vie più trendy di Ginevra e più stravaganti per quel che riguarda moda e gioielli. Per un drink in caffè di classe consigliamo Place du Molard e Place de la Fusterie.

Les Ambassadeurs: in questo negozio, bellissimo, si vendono articoli di lusso: orologi, gioielli, lifestyle con marche di altissimo livello. Della stessa catena esistono negozi anche a Zurigo, St. Moritz e Lugano. Si trova in Rue du Rhône 62, a due passi dal lungolago e dal Jardin Anglais.

Bucherer: la zona (Rue du Rhone) è una delle più esclusive, la via può essere considerata come Via Condotti o Via del Corso a Roma. Orologi, gioielli, tutto di ottimo livello ma a prezzi considerevoli!

Place du Molard: Circondata da famosi negozi, Place du Molard è un'ottima zona per fare acquisti nella città svizzera. Durante il periodo natalizio, la piazza diventa una delle più frequentate di Ginevra per i suoi colori e le sue luci che creano un'atmosfera magica illuminando tutte le vetrine della piazza.

Mercato a Carouge: chi visita Ginevra non può non passare anche in questo piccolo ma caratteristico comune, lontano una decina di minuti dal centro cittadino. In zona, oltre alla particolarità delle case molto basse a formare una distesa molto elegante, vanno segnalati alcuni negozietti di bigiotteria ed antiquariato ma, soprattutto, il mercatino che viene organizzato ogni mercoledì e sabato mattina. Vi colpirà l'atmosfera molto rilassata e in particolare la moltitudine di colori presenti grazie alle tante bancarelle di fiorai.

Plaine de Plainpalais: è il più grande mercatino delle pulci di Ginevra, dove residenti e turisti amano curiosare tra i tantissimi banchi che vendono cianfrusaglie di ogni genere tra quadri, dischi, porcellane, souvenir e abbigliamento vintage. Il mercato si tiene il giovedì, venerdì e domenica dalle 8 alle 17.

A Natale Ginevra ripropone la sua anima più autentica, in un mix di incredibili opportunità festive. Lo si capisce passeggiando lungo il fiume, nel **Quai du Mont-Blanc**, che si affaccia sulle acque, e che offre una delle atmosfere più suggestive della città. La Rive Gauche diventa così la via più esclusiva del lago Lemano, e così il **Pont des Bergues**, che la collega al resto della città e alla **Place de la Fusterie**, dove

trovare uno dei mercatini di Natale di Ginevra. È qui che tra bancarelle, vin brulé, dolci e artigianato locale si respira l'aria più tradizionale e popolare del Natale svizzero. Un ritmo sempre scandito dai tanti orologi della città, come quello che ricorda la *Escalade*, cioè la strenua difesa dei ginevrini contro i Savoia, nel lontano 1602. Eccole allora, le 16 piccole campane battere il ritmo e accompagnare 42 piccole figure bronzee del carillon della Galerie Malbuisson, nel cuore della città. Tra un acquisto e l'altro la gente butta l'occhio alla bella decorazione luminosa del Temple de la Fusterie, la chiesa che si affaccia sulla piazza e che in questo periodo si riempie di eventi e concerti natalizi. Poco oltre, **rue du Marché** regala una visita senza uguali: la strada più prestigiosa di Ginevra ospita i grandi magazzini più belli, da Bongénie a Globus, piani e piani di lusso consacrato. La via si congiunge con **Place du Molard**, da sempre considerata il cuore pulsante di Ginevra e che in questo periodo si fa ancora più bella con il tradizionale albero di Natale. Ma non sono solo le luci dell'albero ad attirare l'attenzione, bensì le centinaia di ciottoli illuminati nell'asfalto, quasi come un cielo stellato in terra, ognuno con una parola scritta in tante lingue diverse, dal francese all'italiano, all'inglese, arabo, cinese e molto più. Poco oltre, suggeriamo una breve pausa alla cioccolateria e sala da tè Martel, quella di **rue de la Croix-d'Or**: qui avrete occasione di ordinare una delle tante "*marmites au chocolate*", niente meno che del cioccolato a forma di zuppiera, creato per evocare un episodio della *Escalade*, in cui si ricorda la donna ginevrina (la Mère Royaume) che ebbe l'occasione di mettere in fuga il nemico (i Savoia) semplicemente rovesciandogli addosso una marmitta di minestrone bollente. L'odierna marmitta, quella di cioccolato, è riempita con caramelle (incartate con i colori tipici della città), piccoli petardi e verdure in marzapane (il minestrone per l'appunto). Tra una rievocazione storica e l'altra, lo shopping natalizio può continuare passo a passo nelle boutique della città: segnatevi il nome di Tschin-ta-ni, specializzato in tè e porcellane orientali (rue Verdaine). Tra una boutique e l'altra, non si perda la cioccolateria più prestigiosa, Auer di Rue de Rive.

PARCHI

Parc des Bastions: Un tempo giardino botanico, è oggi un luogo di passeggiata nel cuore della città di Ginevra, abbellito da monumenti, statue e fontane lungo i viali ombreggiati. Da notare il "Muro della Riforma", lungo m. 100, che ripercorre attraverso statue e bassorilievi i 450 anni della storia del Calvinismo. Il monumento sorge su quelle che erano le mura difensive della città ed è stato inaugurato nel 1909; sui lati porta inciso il motto della riforma e di Ginevra. Nella zona del parco si trovano anche il palazzo Eynard, nel passato residenza privata di un banchiere e oggi Municipio di Ginevra, e l'Accademia fondata da Giovanni Calvino, che oggi è l'Università.

Jardin Anglais: Un delizioso giardino botanico in stile inglese, meta molto ricercata tra i turisti e tra i ginevrini che vogliono trovare un momento di riposo sdraiandosi sui suoi prati. È inoltre famoso per ospitare il celebre Orologio Floreale decorato con oltre 6.000 fiori.

Giardino botanico: al contrario di quello di Berna, il giardino botanico di Ginevra non solo è molto curato e preciso, ma uno dei luoghi più belli e interessanti della città. Sono presenti vari ambienti: una parte interessante è dedicata alle Alpi e alla loro vegetazione, con delle aiuole rocciose che forniscono lo "scenario" dove le specie sono state ulteriormente suddivise in base alla zona alpina specifica caratteristica. Un'altra parte molto bella riguarda le specie vegetali presenti nelle diverse zone climatiche del mondo, mentre varie serre sono allestite per le piante più esigenti di calore.

Parc de la Grange (Avenue William Favre): noto soprattutto per il suo roseto, la "Roseraie", che, con oltre cento diverse varietà rosa, è uno dei più famosi in Europa.

Geneve Plage: sulle rive del Lago di Ginevra, in un parco di due ettari, Genève-Plage offre un'oasi alle porte della città con una piscina olimpionica, uno scivolo acquatico, sci di lancio d'acqua, piscina per bambini e una spiaggia. Genève-Plage resta un centro ricreativo e di divertimento notevole, molto popolare tra la gente del posto e tra i turisti. Offre uno spazio per lo sport e la ricreazione in un ambiente unico situato a dieci minuti dal centro di Ginevra.

ANDATA: Roma Fiumicino 7:15 - Ginevra 8:50. Si può raggiungere il centro di Ginevra dall'aeroporto con l'autobus n. 5, 10, 18 e 28, o con il treno.

1° GIORNO, MER 31/12/2014

Giro nel centro storico ("Vieille Ville"), a partire da Pont du Mont-Blanc

- Basilica di Notre Dame (vicino all'hotel)
- Place du Molard
- Cattedrale di St. Pierre (chiesa in stile romanico-gotico a tre navate, conosciuta perché vi predicò, nel corso del Cinquecento, Giovanni Calvino, l'umanista e teologo francese che ha dato origine al Calvinismo. Da visitare la cappella di Maccabeo, con le sue splendide decorazioni, e il sito archeologico che si snoda di fianco alla Cattedrale che contiene i resti di un'antica costruzione religiosa del 350 d.C.¹) + torre campanaria
- Chiesa russa ortodossa
- Grand Rue: una delle strade meglio conservate della vecchia Ginevra, che offre al visitatore l'opportunità di ammirare edifici e ville d'epoca del 1700, nonché la casa dove nacque lo scrittore e filosofo Jean-Jacques Rousseau. La pittoresca strada della Grand Rue è particolarmente indicata per gli amanti dell'antiquariato con la sua ampia scelta di negozi
- Jardin Anglais (con orologio fiorito e Monumento Nazionale dedicato alla Confederazione Elvetica del 1815) + trenino
- Parc des Bastions (con "Muro della Riforma") + Università, Promenade de la Treille (e panchina più lunga del mondo) e pista di pattinaggio
- Place du Bourg-de-Four: una delle più antiche piazze, se non proprio la più antica, della città, con il Palazzo di Giustizia che si trova proprio in fondo, lato ovest, e la fontana fiorita, che domina il centro della piazza stessa
- Jet d'Eau: la fontana più alta del mondo, con 500 litri di acqua espulsi ad una velocità di 200 km/h, che raggiungono un'altezza di m. 140; è senza dubbio una delle più famose attrazioni della città. Installato per la prima volta nel 1886, come valvola di sfogo della società idrica, il getto assunse nel giro di pochi anni la sua funzione puramente ornamentale
- Place Neuve (Museo Rath, Conservatorio, Grand Théâtre)
- Maison Tavel (aperta dalle 11 alle 18)
- Municipio + Antico Arsenale (Rue de l'Hotel-de-Ville)
- Soleil Rouge (il quartiere spagnolo di Ginevra, vicino ai Jardin Anglais)
- Parc de l'Observatoire
- Place de Bel Air + Place de la Madeleine

HOTEL	VIAGGIO	PRANZO	CENA	SPUNTINI / CAFFE'	ATTRAZIONI	VARIE

¹ Aperta tutti i giorni dalle 9:30 alle 18:30 (torre 18), e dalle 12 alle 18:30 (torre 17) alla domenica; ingresso gratuito. Salita alla torre Nord: CHF 4. Durante i lavori di restauro della Cattedrale negli anni '80, nel sottosuolo si sono scoperti i resti straordinari di edifici religiosi premedievali; si è perciò creato un museo archeologico fra i più importanti d'Europa nell'area sottostante. Aperto tutti i giorni (eccetto lunedì) dalle 10 alle 17; ingresso CHF 8.

2° GIORNO, GIO 1/1/2015

Mattina: giro sul lungofiume di destra

- Quartiere di **Les Pâquis**: sulla riva destra del lago e verso l'interno del fiume, è il quartiere più "etnico" della città. La sua arteria principale, la Rue des Pâquis, che corre parallela alla Rue de Berne, è probabilmente la più multiculturale di tutta la città. Per raggiungerla, dirigetevi a nord lungo il Quai des Bergues, che conduce al Quai du Mont-Blanc, dove si apprezza una splendida vista del Monte Bianco. Da qui sorge il Monumento Brunswick, la tomba di Carlo II di Brunswick, che morì a Ginevra nel 1873, costruito su modello delle tombe degli Scaligeri a Verona. Shopping e gusto estetico si confondono nell'edificio "Schtrumpfs" (Rue Louis-Favre 23-29, in "Les Grottes"), una delle icone architettoniche di Ginevra
- Giro delle isolette (Bâtiment des Forces Motrices, ex impianto idroelettrico del 1886 e ora centro culturale) + Jonction
- Monte Saleve (con funivia), bus 8

Pomeriggio:

- Quartiere di **Cologny**, uno dei quartieri più esclusivi di Ginevra. L'area è nota non solo per la popolare spiaggia (situata in zona Eaux-Vives), ma anche per possedere diversi edifici elencati nella lista dei beni culturali svizzeri: la Fondazione Martin Bodmer, una delle biblioteche private più importanti del mondo (tra gli altri custodisce gli antichissimi Papiri Bodmer) e la famosa Villa Diodati, un bell'edificio del primo Settecento noto in particolare per aver ospitato, tra gli altri, Lord Byron, John Polidori e Mary Shelley
- Parc de la Grange
- Geneve Plage

HOTEL	VIAGGIO	PRANZO	CENA	SPUNTINI / CAFFE'	ATTRAZIONI	VARIE

3° GIORNO, VEN 2/1/2015

Mattina: Plainpalais

- Mercato di Plaine de Plainpalais
- Cimitero di Plainpalais (sepolti qui alcuni dei personaggi più importanti di Ginevra, inclusi Giovanni Calvino, Augustin del Candolle, Henri Dufour e Sergio Vieira de Mello, l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Civili)

Pomeriggio: Musée d'Art et d'Histoire (aperto dalle 11 alle 18)

HOTEL	VIAGGIO	PRANZO	CENA	SPUNTINI / CAFFE'	ATTRAZIONI	VARIE

4° GIORNO, SAB 3/1/2015

Mattina: Carouge (tram 12 o 13 dalla stazione)

- Rapide sul fiume Arve (Quai des Vernets)
- Mercato di Carouge e giro nel quartiere (quartiere popolare, di stampo piemontese, così chiamato per via delle casette basse che ricordano le tipiche costruzioni sarde; è una sorta di luogo d'arte, che attira pittori e artigiani. Da non perdere sono i giardini segreti di Carouge e la chiesa di Sainte-Croix, in stile barocco piemontese)

Pomeriggio:

- Giro allo stadio
- CERN
- Bains des Paquis (aperti dalle 9 alle 21:30)

HOTEL	VIAGGIO	PRANZO	CENA	SPUNTINI / CAFFE'	ATTRAZIONI	VARIE

5° GIORNO, DOM 4/1/2015

Giro a LOSANNA

HOTEL	VIAGGIO	PRANZO	CENA	SPUNTINI / CAFFE'	ATTRAZIONI	VARIE

6° GIORNO, LUN 5/1/2015

Mattina: visita al Giardino Botanico (aperto dalle 9:30 alle 17:00) + ONU

Pomeriggio: giro in centro per le vie dello shopping

HOTEL	VIAGGIO	PRANZO	CENA	SPUNTINI / CAFFE'	ATTRAZIONI	VARIE

RITORNO: Ginevra 20:10 - Roma Fiumicino 21:40

TRENI PER LOSANNA: 8.21-9.09 RE / 8.33-9.12 IR / 8.45-9.18 IC / 8.51-9.39 RE / 9.03-9.42 IR / 9.15-9.48 IR / 9.21-10.09 RE

LOSANNA

Losanna è la capitale del Canton Vaud e dell'omonimo distretto. Conta 141.885 abitanti (424.000 nell'hinterland) ed è la quinta città più grande della Svizzera, preceduta in ordine decrescente da Zurigo, Ginevra, Basilea e Berna; è situata sulla sponda settentrionale del Lago Lemano. È un importante centro di attività commerciali, bancarie e universitarie ed è sede della famosa scuola di danza "Rudra-Béjart", fondata dal grande coreografo Maurice Béjart. Nel 1994, Losanna fu dichiarata Capitale Olimpica ed è quindi sede del Comitato Olimpico Internazionale.

Per il turista le aree più frequentate di Losanna sono quelle della Cité, di Ville Marché, e del Porticciolo di Ouchy, e poi ancora l'area di Flon (se si predilige la vita notturna) e di Sous Gare, dove poter trovare le migliori caffetterie (sta proprio dietro la stazione centrale dei treni). La città generalmente, per convenienza d'orientamento, viene divisa in due: la Haute Ville (la collina, con la Cité) e la Haute Basse, la parte del lago; da non perdere è anche la zona boschiva di Sauvebelin... ma procediamo con ordine:

- **Ouchy**

Fino al XIX secolo Ouchy era solo un villaggio di pescatori, poi nella metà del secolo venne inglobato nella municipalità di Losanna per servire come porta d'accesso del lago. Gli incredibili panorami del Lemano e delle Alpi, e l'aria più fresca in estate, fanno di Ouchy un luogo popolare tra gli abitanti del posto e tra i turisti, e questo spiega i numerosi ristoranti, bar, caffetterie e alberghi presenti. L'area ospita anche un bel castello, lo **Château d'Ouchy**, originario del XII secolo e più volte ricostruito dopo essere andato in rovina; quello che si ammira oggi venne fatto costruire nel 1889 in stile neo-gotico e viene attualmente usato come hotel.

- **Flon** (ad ovest del centro e poco distante da Place de l'Europe)

Uno dei quartieri più vivaci di Losanna. Un tempo era circondato dal fiume Flon, dal quale prende il nome, ed era considerata un'area di cattiva reputazione. Oggi ci appare come un mondo a se, tra cinema, ristoranti e bar, base ideale per la vita notturna a Losanna.

- **Plage Bellerive**, Avenue de Rhodanie 23

Situata ad ovest di Ouchy e direttamente nel Lago di Ginevra, la spiaggia di Bellerive è una delle attrazioni turistiche di Losanna. Qui tutto diventa molto più di un parco a tema, le sue caratteristiche sono: spiaggia sabbiosa, una grande piscina completa di trampolino, diversi ristoranti sul lungolago. Luogo ideale per stare in compagnia, tra amici o in famiglia.

- **Cattedrale di Losanna** (*Cathédrale Notre-Dame de Lausanne*), Place de la Cathédrale, 1

Punto centrale della città alta, la chiesa madre di Losanna è anche una delle costruzioni medievali più belle di tutta la Svizzera. Lo stile gotico si distingue dominante sugli edifici urbani della città e sul lago sin dal XII secolo, mentre le sontuose decorazioni delle sculture e dei bassorilievi continuano ad attrarre numerosi turisti e appassionati d'arte. Da una delle sue alte torri, dopo ben oltre 200 gradini, vi sarà possibile ammirare uno splendido panorama sulla città e sul lago. Dalle 22 alle 2, il guardiano del campanile grida le ore dal 1405.

- **Chiesa di San Francesco** (*Église St-François*), Place St-François

Uno dei simboli storici della città, punto d'incontro della comunità francescana presente a Losanna sin dal 1258. Con la Riforma, il monastero perse i suoi precedenti privilegi e nel tempo divenne una chiesa parrocchiale della parte bassa della città. Oggi il suo illustre passato è difficile da riconoscere, ciò nonostante la chiesa continua a mantenere una suggestiva atmosfera architettonica sull'omonima piazza.

- **Castello di St. Marie di Losanna** (*Château St. Marie*), Place du Chateau, 4

Situato all'estremità settentrionale della Cité di Losanna, il castello di Saint Marie è oggi sede del governo cantonale del Vaud. L'edificio è del primo XV secolo (fu costruito tra il 1397 ed il 1425) e nel 1536 divenne residenza dei balivi bernesi, i funzionari politici dei territori montani. Il castello è situato a soli m. 200 dalla

Cattedrale, alla quale è collegato da un passaggio coperto. Le viuzze di origine medievale che circondano il castello ospitano diverse caffetterie e ristoranti, ideale per fermarsi a mangiare un boccone o più.

- **Ville Marché**

Siamo nella città medievale di Losanna, cresciuta attorno ai mercati all'aperto una volta disposti ad ogni ingresso alla città vecchia. La tradizione continua ancora oggi nelle varie Place de la Palud (sede del Municipio), Place St François e Place Riponne.

- **Hôtel de Ville**, Place de la Palud, 2

Il Municipio di Losanna è un grande edificio del 1675 con una facciata tipica del Rinascimento. È situato nella Place de la Palud ed è sede del consiglio comunale della città. All'interno, ai piani superiori, sono ospitate diverse mostre d'arte, mentre lo spazio al piano terra è anche dedicato agli stand di un piccolo mercatino. Domenica chiuso. La fontana in mezzo alla piazza è chiamata Fontana della Giustizia, mentre la pittoresca scalinata che arriva fino alla Cattedrale è nota come "Escaliers du Marché".

- **Palais de Rumine**, Place de la Riponne

A nord di Place de la Palud, troviamo la Place de la Riponne, particolarmente amata dagli studenti, ed un edificio del 1906: è il Palais de Rumine, che ammiriamo da subito per il suo stile neo-rinascimentale dei primi anni del Novecento. All'interno sono ospitati alcuni dei musei principali della città e la Biblioteca universitaria cantonale, nella quale sono contenuti oltre 700.000 volumi.

- **Torre di Bel Air**

Il grattacielo più antico di tutta la Svizzera se ne sta indisturbato come un decano con i suoi 16 piani e 80 anni di vita. Al suo interno è ospitato il "Le Métropole", iscritto come monumento storico nazionale e utilizzato per spettacoli culturali, concerti e manifestazioni varie. L'edificio è anche sede dell'Orchestra da Camera di Losanna.

- **Castello di Beaulieu** (*Château de Beaulieu et Musée de l'Art Brut*), Avenue des Bergières, 11

Il castello di Beaulieu è situato nella parte a nord-ovest della città ed ha origine nel 1756. Venne occupato da Madame Staël, baronessa di Staël-Holstein, una delle più grandi scrittrici di lingua francofona e conosciuta per aver dato vita ad uno dei circoli culturali più in voga della Losanna di fine XVIII secolo.

- **Esplanade de Montbenon**

Situata nel centro di Losanna, la Esplanade de Montbenon serviva un tempo come Piazza d'Armi della città. Si circonda del Casino di Montbenon (primo Novecento), del Palazzo di Giustizia di Losanna, della Cappella di Guglielmo Tell e della omonima statua, opera di Antonin Mercie. Si ammira in particolare la terrazza panoramica sul Lago e sulle Alpi.

- **Le Signal de Sauvabelin**, il punto più alto della città.

- **Parco Olimpico di Losanna**, Quai d'Ouchy

Losanna è sede del Comitato Olimpico Internazionale e per questo possiede il titolo di "capitale olimpica", questo grazie al barone Pierre de Coubertin, il rinnovatore dei Giochi Olimpici moderni, che fece della città il centro amministrativo del movimento olimpico dal 1915. Il parco è situato ai bordi del Lago Lemano, si compone di numerosi giardini, anche tematici, ed ospita il Museo Olimpico, inaugurato nel 1933.